

25 + 25: LA STORIA CONTINUA (e sarà sempre una bella storia)

Dall'omelia del card. CM Martini - Parrocchia Sacra Famiglia – 5 ottobre 1997

“La celebrazione che stiamo vivendo, la dedicazione di questa chiesa per sempre al culto di Dio, è un momento unico, storico nella vita di una parrocchia.

Unico: non si ripete, vale per sempre. E storico perché segna il punto di arrivo di un cammino che tanti di voi, sacerdoti e laici fedeli, hanno fatto. Quanti sacrifici, quanto impegno, quanta dedizione per arrivare a questo momento.

Nella mia visita pastorale di qualche anno fa accennavo al passaggio della vostra comunità dall'adolescenza alla giovinezza: dopo i primi anni faticosi di inizio, il cammino ha preso una sua forza, una sua figura. Oggi l'evento della Dedicazione solenne della Chiesa segna questo passaggio alla maturità: **siete comunità fatta ormai adulta** che deve pensare non solo a se stessa, ma all'insieme della Chiesa e ad aprirsi al mondo. (...)

È stata importante in questi anni, fin dall'inizio, la preoccupazione per le strutture che mancavano. Mi ricordo ancora la prima messa che ho celebrato qui all'aperto tanti anni fa: le strutture ora ci sono, ma non sono scopo a se stesse, sono **per una comunità che esprima il volto della Chiesa con gioia**. (...)

Ecco dunque uno dei significati di questa dedicazione: celebrare quel volto della Chiesa che siete voi e che siete chiamati ad esprimere sempre di più in pienezza e in maturità.

Infine un altro significato di questa celebrazione ricca di simboli è di rivelare il volto di Gesù. Noi siamo volto di Chiesa in quanto ci configuriamo al volto di Gesù, all'immagine di Colui che è venuto nel mondo perché il mondo si salvi per mez-

zo di Lui e come dice il vangelo: è l'amore del Padre dato per noi, è Colui in cui chi crede è salvo. **Al centro della comunità cristiana sta Gesù Cristo, noi intorno a lui continuamente desiderosi di imitarlo, di far vivere la sua vita in noi.**

(...) Dunque un grande momento questo per la vostra chiesa ad imitazione della **Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe: una chiesa nella quale si proclama il primato di Dio, nella quale cresce una comunità dal volto umano e fraterno, nella quale risplende la gloria del Signore Gesù.**”

Sono parole, queste del Card. Martini, sempre preziose e attuali. Facendo memoria di una storia di 25 anni (il 4 aprile 1972 viene costituita la Parrocchia Sacra Famiglia, avendo come parroco don Angelo) e tracciando il proseguo del cammino (sono trascorsi altri 25 anni, prevalentemente con la guida di don Walter), ci invitano a vivere il presente (che vede noi, oggi della Chiesa, come protagonisti insostituibili!) e guardare il futuro con tanta fiducia.

Una comunità cristiana matura, non vecchia, che non smette di cercare e raccontare i germogli di Regno di Dio in un quartiere e in un mondo molto cambiato in 50 anni. Una comunità matura, ma non arrivata, sempre desiderosa di essere Chiesa dal volto attraente, accogliente e lieto pur in un tempo di drammatiche crisi epocali.

Per mostrare il volto del Signore Gesù.

Auguri!
don Davide

100° S. GIANNA: S. MESSA NEL GIORNO DEL BATTESIMO

Miei cari, la festa per i 100 anni di santa Gianna, che ha già visto momenti belli, intensi e gioiosi con il canto e la musica, la poesia e l'arte, la riflessione teologica e spirituale, non può non avere il suo cuore nella preghiera, nella preghiera più alta, perché opera di Cristo che ci mette in comunione con Lui, con santa Gianna e tra di noi.

Carissimi, siete tutti invitati a partecipare coralmemente alla S. Messa di **martedì 11 ottobre**, giorno del 100° anniversario del Battesimo di santa Gianna. Salirà così il nostro Te Deum a Dio, il Santo che tutti santifica.

COMUNITÀ IN FESTA 50° S. FAMIGLIA

Domenica 9 ottobre, in occasione del 50° anniversario della Parrocchia Sacra Famiglia e del 25° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale sono previsti alcuni momenti speciali a partire dalla S. Messa solenne delle ore 10.30. Si terrà una mostra fotografica e un mercatino a scopo benefico.

100° S. GIANNA: LE PORTE SANTE

Per il centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla, dal 15 maggio e fino al 28 aprile 2023, ricordiamo che è in corso uno speciale anno giubilare con quattro Porte Sante in altrettante chiese ambrosiane legate alla vita della Santa. La prima è nella **Basilica di Magenta**. Le altre tre si trovano al **Santuario della famiglia di Mesero**, nella chiesa del **Buon Consiglio a Pontenuovo**, dove Gianna pregava ogni giorno e dove furono celebrati i suoi funerali, e a **Trezzano sul Naviglio**, nella prima chiesa dedicata alla santa nella diocesi di Milano.

I TESORI DI CASA NOSTRA

I MISTERI DEL ROSARIO

Costantino Garavaglia - 1967 - vetro dipinto legato a piombo
chiesa Madonna del Buon Consiglio in Ponte Nuovo



L'opera, posta a decorazione dell'abside, è composta da tre vetrate distinte raffiguranti ognuna 5 dei 15 misteri "tradizionali" del Rosario: GAUDIOSI a sinistra, GLORIOSI al centro e DOLOROSI a destra.

I misteri qui rappresentati vengono ricordati durante la recita del Santo Rosario e sono momenti significativi della vita di Gesù e di Maria.

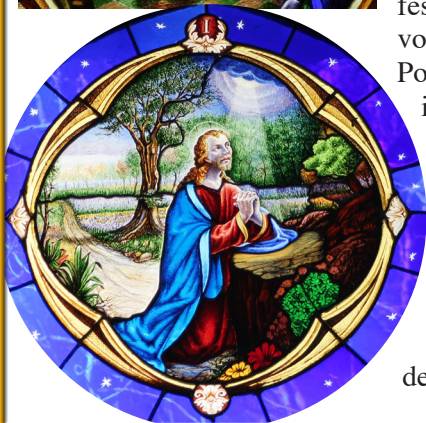
Ricordiamo che la chiesetta, tanto cara a santa Gianna, era di proprietà della Saffa e parte integrante dello stabilimento e del Villaggio abitato da alcune famiglie di operai. Il lavoro di decorazione di tutte le vetrate fu commissionato dai dirigenti Saffa proprio a un loro dipendente, il boffaloresse Costantino Garavaglia.

Artista eclettico che, non potendo permettersi gli studi in gioventù, si cimentò da autodidatta in diverse forme d'arte (pittura, scultura, decorazione e fotografia) ottenendo notevoli risultati. Per questo lavoro Costantino lavorò dal progetto alla realizzazione in completa autonomia, addirittura si costruì il forno per la cottura dei vetri colorati e un apparecchio per i profilati in piombo necessari per legare i vetri.



La realizzazione iniziò nel 1963, anno in cui terminò il papato di Giovanni XXIII. Nella parte superiore della vetrata centrale è rappresentata l'incoronazione di Maria e, tra gli Angeli festanti, Garavaglia ha voluto omaggiare questo Pontefice raffigurandolo inginocchiato in adorazione.

L'intera opera lo vide impegnato per ben cinque anni alternandola al lavoro in fabbrica e si concluse nel 1967, anno del suo pensionamento.



LECTIO DIVINA

Da venerdì 14 ottobre, nella chiesa di S. Famiglia, prende il via la Lectio Divina per adulti organizzata dall'Azione Cattolica intitolata "Perché la nostra gioia sia piena" in riferimento alla 1° lettera di Giovanni. Questo il programma delle serate:

- ✓ 14 ottobre: Testimoni di Gesù (1Gv 1,1-4) Don Giuseppe Marinoni
- ✓ 28 ottobre: Dio è luce (1Gv 1,5-22) Luisella Magnaghi
- ✓ 4 novembre: Dio è giusto (1Gv 3,1-10) Roberto Benotti
- ✓ 18 novembre: Dio è amore (1Gv 4,7-16) Chiara Zambon e Matteo de Matteis
- ✓ 2 dicembre: Chi ama Dio, ami anche suo fratello (1Gv 4,17-21) Moira Scimmi

INCONTRO ADOLESCENTI

Lunedì 17 ottobre alle ore 20 in oratorio S. Martino si terrà il primo incontro adolescenti cittadino. Si aprirà con una cena tutti insieme cui seguirà un momento insieme.

RIFLESSIONI RADIO

Da lunedì a venerdì alle 20.20 circa su Radio Magenta, online (al termine del radio giornale) è possibile ascoltare le riflessioni sulla Parola dei sacerdoti della nostra Comunità.



Carlo Acutis

L'Eucaristia?
E' la mia
autostrada
per il Cielo!

LITURGIA

Domenica 9 - Mt 10, 40-42 Sesta dopo il Martirio di san Giovanni

Lunedì 10 - Lc 21, 5-9

Martedì 11 - Lc 21, 10-19

Mercoledì 12 - Lc 21, 20-24 Beato Carlo Acutis

Giovedì 13 - Lc 21, 25-33

Venerdì 14 - Lc 21, 34-38

Sabato 15 - Gv 2, 13-22 Santa Teresa di Gesù

Domenica 16 - Lc 6, 43-48 Dedicazone del Duomo di Milano

Memoria della settimana: **Beato Carlo Acutis**. La Chiesa di Milano fa memoria di Carlo Acutis. Nato il 3 maggio 1991 e vissuto a Milano, fino alla sua prematura morte il 12 ottobre 2006, Carlo è un ragazzo contemporaneo, che ha abitato luoghi abituali per tanti e vissuto tempi comuni a tutti. Ciò che ha reso straordinaria la sua esistenza è stata la capacità di vivere con fede radicale tutte le situazioni che la vita gli ha presentato.

È cresciuto in una famiglia agiata e ha saputo trasformare i molti doni che la vita gli ha riservato in occasioni per incontrare il Signore e per farlo sentire più vicino a chi ancora non lo conosceva.

Da quando aveva 12 anni Carlo ha deciso di vivere quotidianamente la Messa e ha voluto diffondere il culto eucaristico. Lo fa grazie alle sue abilità con il computer e alla capacità di usare le molte potenzialità della rete internet, realizzando una mostra sui miracoli eucaristici, ma soprattutto tramite una vita di preghiera ben ritmata, davanti al tabernacolo, con la confessione settimanale, nel confronto con la Scrittura.

Frequenta con profitto le scuole e coltiva molte amicizie, al contempo sa dedicare tempo per il servizio ai poveri. Sin da piccolo non temeva di rivelare che il suo obiettivo fosse la santità: sono molto incisive due sue frasi, ormai celebri, «se ci si mette di fronte al sole ci si abbronzano... ma quando ci si mette dinnanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi» e «L'Eucaristia? È la mia autostrada per il Cielo!».

Con la fede decisa e consapevole che lo caratterizzava ha affrontato anche la rapida e inesorabile malattia che lo ha portato alla morte. È stato poi sepolto ad Assisi, una città che amava visitare per ritemperare lo spirito. In quella stessa città è stato proclamato beato il 10 ottobre 2020.